

Novità nel trattamento del SCLC in stadio esteso: finalmente abbiamo diverse opzioni

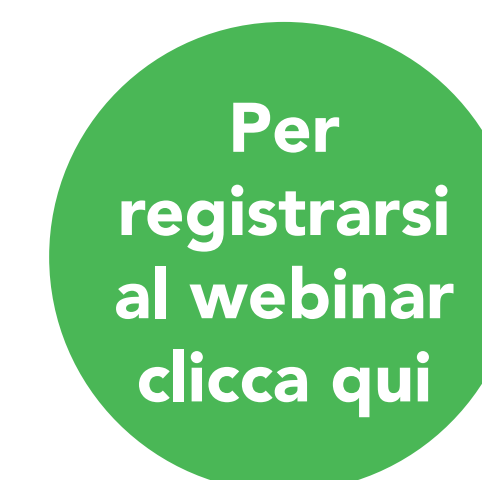
» Il microcitoma polmonare in stadio esteso rappresenta una patologia a prognosi severa il cui standard di cura è rimasto invariato per molto tempo e rappresentato da chemioterapia con platino + etoposide in prima linea e con topotecan in seconda linea. Recentemente l'introduzione dell'immunoterapia ha rappresentato una prima svolta consentendo di avere l'aumento di pazienti lungo sopravviventi. I dati di agenti anti-PD-L1, ma anche recentemente di agenti anti-PD1, supportano il loro utilizzo quale standard di prima linea in combinazione con la chemioterapia. Al recente ASCO sono stati presentati i risultati di 2 studi potenzialmente in grado di cambiare la pratica clinica. Infatti, i dati dello studio IMForte con lurbinectedina di mantenimento e quelli del trial DeLLphy 304 con Tarlatamab in seconda linea pongono questi 2 agenti quali nuovi standard di cura nei 2 diversi settings. A fronte di queste recenti novità appare importante affrontare le ricadute cliniche nel percorso terapeutico dei pazienti affetti da SCLC in stadio esteso.

PROGRAMMA

- 17.00 Saluti e Introduzione
Massimo Di Maio, Rossana Berardi
- 17.05 **Moderatori: Paolo Bironzo (Torino),
Marcello Tiseo (Parma)**
- 17.10 Lo standard di trattamento di I linea
con chemio-immunoterapia:
tutti gli immunoterapici sono uguali?
Emilio Bria (Roma)
- 17.25 Una potenziale nuova opzione:
il mantenimento con lurbinectedina
Diego Signorelli (Milano)
- 17.40 Tarlatamab: nuovo standard di cura
in seconda linea
Antonio Lugini (Roma)
- 17.55 - 18.15 Q&A



Webinar ECM
ore 17.00 - 18.15



Segreteria organizzativa

